



diario economico

della Regione Campania

giovedì 23 aprile 2009

L'Istat ha pubblicato il Rapporto 2007 sulla povertà in Italia: dai dati emerge la difficile situazione del Mezzogiorno. Prosegue il dibattito politico sul bilancio 2009 del Comune di Napoli, ieri l'Assessore Oddati ha annunciato che saranno recuperati i fondi "tagliati" al teatro San Carlo. Un'indagine della Cgil fa il punto sulla cassa integrazione in Campania, cresciuta sensibilmente nel primo trimestre di quest'anno.

Il Mattino

"Due milioni e mezzo i poveri assoluti" di Alessandra Chello (pag. 15)

In Italia circa 2 milioni e mezzo di persone vivono in "povertà assoluta", con un reddito che non consente una qualità "minima" della vita. Lo rivela il Rapporto Istat sulla povertà relativo al 2007: sono 971mila le famiglie che si trovano in queste condizioni, il 4,1 del totale. Il fenomeno è concentrato al Sud dove la povertà assoluta arriva al 5,8% mentre il Nord si attesta al 3,5% ed il Centro al 2,9%. La povertà assoluta incide maggiormente sulle famiglie numerose, in quelle dove vivono anziani e dove il capofamiglia è donna".

Sull'argomento, nella stessa pagina, sempre a firma *Alessandra Chello*, il **Mattino** pubblica un altro articolo dal titolo **"Sud roccaforte degli indigenti"**.

Gli altri giornali:

- **Repubblica – nazionale**, *Luisa Grion* a pag. 4: **"Due milioni e mezzo di italiani vivono in povertà assoluta"**;
- **Roma**, *senza firma* a pag. 7: **"Cresce la povertà e sempre più al Sud"**;
- **Il Denaro**, *Antonio La Palma* a pag. 17: **"Povertà, nel Sud è doppia"**;
- **Il Sole 24Ore**, *R. Boc.* a pag. 17: **"Istat: in Italia 2,5 milioni in povertà totale"**;
- **Italia Oggi**, *senza firma* a pag. 10: **"Poveri assoluti 2,4 mln di italiani"**.

Il Mattino

"San Carlo, duello in giunta: i soldi ci sono" di Luigi Roano (pag. 33)

Saranno recuperati i fondi "tagliati" dal bilancio comunale al Teatro San Carlo. Lo ha annunciato l'Assessore alla Cultura, **Nicola Oddati**, spiegando che potranno essere reperiti, razionalizzando alcune spese, dai 50 milioni di euro che la Regione ha messo a disposizione come risorse aggiuntive per le politiche sociali. Ed **Oddati**, nell'occasione, non ha mancato di polemizzare con l'Assessore al Bilancio **Realfonzo** anche per i tagli ai fondi per il Forum delle Culture: 200mila euro, prima promessi e poi spariti dal documento contabile presentato al Consiglio.

Sull'argomento, nella stessa pagina:

- **"Tassa sui defunti e Tarsu l'ira dei sindacati: patti traditi"** di *Luigi Roano*;
- **"L'allarme: rischio licenziamento per 50 addetti"** di *Luigi Roano*;

ed alle pagg. 27 – 34 un commento di *Davide Morganti* dal titolo **"Il contributo dei morti"**.

Gli altri giornali:

- **Repubblica – Napoli**, *Ottavio Lucarelli* a pag. 7: **“Oddati contro Realfonzo: il bilancio va cambiato”**;
- **Repubblica – Napoli**, *Patrizia Capua* a pag. 7, intervista a **Gianni Lettieri**: **“Nastasi vittima di una ritorsione”**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, *Paolo Cuozzo* a pag. 8: **“San Carlo, il Comune trova i soldi”**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, *senza firma* a pag. 8: **“Tassa sui loculi, i sindacati bocciano il contributo. Realfonzo: votata nel 2006”**;
- **Roma**, *Davide Di Bernardo* a pag. 6 della cronaca: **“Tarsu lievita, è protesta”**.

Il Mattino

“Boom della cassa integrazione ordinaria: + 205%” di Emanuele Imperiali (pag. 35)

Dall'indagine periodica che la Cgil realizza sulla cassa integrazione emerge un dato allarmante: nel primo trimestre 2009 la cassa integrazione ordinaria in Campania ha fatto registrare un aumento del 205% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Un incremento minore per la cassa integrazione straordinaria che è cresciuta del 13,58%. Non siamo ai livelli altissimi registrati nelle regioni settentrionali ma nel Sud, dove l'apparato produttivo è molto più debole, è un ulteriore segnale della crisi economica ed industriale che ha colpito il Paese. I settori maggiormente coinvolti sono il metalmeccanico ed il tessile.

Il Sole 24Ore

“Fondi Ue, Regioni costrette allo sprint” di C. Fo. (pag. 17)

Sull'attuazione dei programmi finanziati dai fondi europei per il periodo 2007-2013, l'Italia sta provando a partire, soprattutto perché sollecitata da Bruxelles. Bisogna spendere 3,8 miliardi entro il 2009 altrimenti queste risorse rischiano di ritornare alla Ue. Il ritardo più emblematico è quello della Sicilia che ha giustificato il rallentamento legato principalmente al cambio del Governo regionale. I fondi Ue non sembrano destinati a finanziare grandi opere, questo perché i grandi progetti richiedono tempi e costi molto elevati. Tra i programmi classificati come “grandi opere” ci sono: metropolitana regionale e completamento della Napoli-Bari in Campania; nuova aerostazione di Lamezia Terme e strutture logistiche per il porto di Gioia Tauro in Calabria; bretella ferroviaria sostenibile del Salento in Puglia.

Il Mattino

“Ex Alifana pronta per la corsa inaugurale” di Francesco Vastarella (pag. 34)

Partirà domani alle 12,30 con una corsa inaugurale la nuova linea della metropolitana regionale che collegherà Scampia – Piscinola ad Aversa. Una tratta di circa dieci chilometri che corre lungo il percorso della vecchia ferrovia Alifana, chiusa ormai dagli anni settanta, che rappresenterà un importante tassello nel sistema di collegamento su ferro tra la provincia e la città di Napoli. Il costo dell'opera ammonta a 280 milioni di euro.

Sull'argomento, nella stessa pagina, *Vastarella* intervista il professor **Bruno Montella**, ordinario di progettazione dei sistemi di trasporto dell'Università Federico II di Napoli: **“Mille passeggeri, 700 auto in meno in città”**.

Il Mattino**“Su le tariffe, la Tangenziale costa di più” di *Alessio Fanuzzi* (pag. 35)**

Dal primo maggio prossimo la tangenziale di Napoli sarà più cara. Il ministro **Matteoli** ha annunciato lo sblocco delle tariffe autostradali in Italia ferme dal gennaio 2008, e subito la società Autostrade per l'Italia, il gruppo che controlla tutti le tratte napoletane, tangenziale compresa, ha fatto sapere che adeguerà i costi che dovrebbero crescere del 2,4%. Il pedaggio passerà quindi dagli attuali 70 centesimi a 73 con arrotondamento a 75 centesimi. Non dovrebbero esserci aumenti invece per gli altri tratti autostradali in Campania ad eccezione, forse, della Napoli – Salerno.

Roma**“Distretti produttivi, nuovi fondi” *senza firma* (pag. 9)**

L'Assessorato regionale alle Attività Produttive ha emanato il decreto attuativo dei bandi per il finanziamento delle attività di sviluppo dei distretti produttivi della Campania. Ammontano a oltre 6 milioni e mezzo di euro, le risorse messe a disposizione di imprese che si consorzieranno per lavorare a progetti di sviluppo dei settori cosiddetti “strategici” dell'economia della regione. I bandi saranno di due tipi. Orizzontali, che si rivolgono ad imprese che si associano temporaneamente per realizzare progetti della durata massima di 18 mesi. Verticali rivolti a società miste pubblico privato, a consorzi di Pmi, ad associazione temporanee di almeno 15 Pmi, che realizzeranno interventi, della durata massima di 12 mesi, in settori come il biotecnologico, l'agroindustriale, l'aeronautico.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, *senza firma* a pag. 35: **“Ai distretti produttivi 6,5 milioni”**;
- **Il Denaro**, *Antonella Autero* a pag. 12: **“Distretti, bandi per 6,5 milioni”**.

La Repubblica – Napoli**“Cinema Warner, fine del film” di *Cristina Zagaria* (pag. 1)**

Domenica prossima chiude il Warner Village di via Chiaia: proietterà l'ultimo film dopodiché 17 lavoratori saranno licenziati. La Warner abbandona il Metropolitan per due motivi: costi di gestione troppo alti e mancanza di parcheggi in zona. Domani ultimo confronto tra azienda e sindacati. Incerto anche il futuro della struttura. Nella migliore delle ipotesi si annunciano almeno quattro mesi di stop.

Il Denaro**“Debiti Asl: via alle transazioni” di *Ettore Mautone* (pag. 12)**

Colpo d'acceleratore del governatore **Bassolino**, volto alla normalizzazione dei flussi contabili delle Asl nei confronti dei fornitori di beni e servizi. Ieri pomeriggio a Palazzo Santa Lucia, i commissari delle aziende sanitarie locali hanno siglato un documento che indica le modalità di pagamento da seguire per azzerare il debito pregresso. Domani toccherà ai manager delle aziende ospedaliere e policlinici universitari. Il tutto allo scopo di mettere un freno ai decreti ingiuntivi di pagamento al fine di azzerare i circa 200 milioni di euro di spese annue per interessi moratori e spese legali.

Corriere del Mezzogiorno**“Alta velocità, c'è la svolta per lo scalo di Afragola” di *Carlo Franco* (pag. 7)**

Dovrebbero partire entro dicembre 2009, e finire entro il 2011, i lavori per la costruzione della stazione dell'Alta Velocità di Afragola, quella definita tempo fa la “Porta della nuova Napoli”. La Direzione delle Ferrovie dello Stato ha annunciato ieri che l'appalto è stato aggiudicato alla Dec di Bari, un'associazione di imprese che fa capo all'imprenditore **De Gennaro**. La stazione fa parte di un progetto di rilancio urbanistico dell'intera area che dovrebbe completarsi con la costituzione di un grande nucleo urbano che riunirà Acerra, Casoria, Caivano e Casalnuovo in una grande unica città.

I giornali presi in esame per la redazione del Diario odierno sono: **Mattino**, **Repubblica**, **Roma**, **Corriere del Mezzogiorno**, **il Denaro**, **Sole 24Ore**, **Italia Oggi**.

a cura di: Aldo Avallone, Dario Cioffi, Raffaella Di Vicino, Marco Russo

Roma**“Dalle vecchie acciaierie sorge il Polo Ict” di *Manuela Pomicino* (pag. 9)**

Nel comprensorio dimesso delle acciaierie Dalmine di Torre Annunziata, sarà inaugurato domani il nuovo Centro Tecnologico del Gruppo Its, software house di rilievo internazionale nel comparto Ict. Una struttura moderna di 5 mila metri quadrati, nata dopo una grande opera di riconversione industriale che ospiterà unità di sviluppo software, un centro di formazione permanente, un centro di ricerca dove si insedieranno unità distaccate dei 5 Atenei campani, un auditorium di 130 posti. Un progetto industriale nato dalla volontà di portare lavoro a Napoli che ha tutte le potenzialità per diventare un polo tecnologico di rilievo internazionale. Il presidente di Its, **Pietro Altieri**, ha presentato l’iniziativa ieri, all’Unione industriali di Napoli.

Corriere del Mezzogiorno**“La stazione di Eisenman? Sarà il Guggenheim di Pompei” di *Fuani Marino* (pag. 1)**

Sarà l’architetto newyorkese **Peter Eisenman** l’autore dei progetti che rivoluzioneranno l’aspetto delle stazioni ferroviarie di Pompei Scavi e Pompei Santuario della Circumvesuviana. In particolare per la stazione di Pompei Santuario il progetto prevede l’interramento dei binari e la conseguente scomparsa dei passaggi a livello. La stazione, sul disegno dell’architetto americano, si presenterà come una grande ragnatela bianca, che riprende la griglia delle strade dell’antica Pompei. Per la realizzazione del progetto occorreranno circa sette anni. La stazione vecchia di Villa dei Misteri, invece, non subirà sostanziali modifiche e diventerà un centro di accoglienza per i visitatori.

Il Mattino**“Fondazione Sud oltre la crisi: 16 milioni per la formazione”, *senza firma* (pag. 35)**

L’assemblea dei soci fondatori ha approvato ieri il bilancio 2008 della Fondazione Sud che ha chiuso l’anno con un rendiconto molto positivo: circa cento progetti finanziati nelle sei regioni meridionali per un importo complessivi di oltre 24 milioni di euro. Ed anche per il 2009 la Fondazione Sud ha in programma forti investimenti, soprattutto nel campo della formazione e dell’assistenza alle fasce deboli.

Infine, il **Corriere del Mezzogiorno** con un articolo a pag. 7 dal titolo **“Stamattina riparte il Metrò del Mare”** e **Repubblica – Napoli**, con un trafiletto a pag. 7 dal titolo **“Riparte da oggi il Metrò del mare”** riportano la notizia, già pubblicata ieri dagli altri quotidiani, dell’avvio per la stagione estiva del servizio di trasporto marittimo nel Golfo di Napoli (vedi diario economico del 22 aprile).